



Chi propone lo scambio

Comune ospitante

Comune di Monza

Area, Settore, Ufficio ospitante

Struttura PNRR-Progettazione Europea

Descrizione della pratica/soluzione

Titolo buona pratica

Processo di Co-progettazione con Enti del Terzo Settore

Descrizione della pratica/soluzione (scriverla come la si vorrebbe leggere, scegliendo il livello di dettaglio e di sintesi che si ritengono efficaci alla comprensione della “proposta di valore” che viene proposta ai colleghi di altri Comuni)

Nell'ultimo triennio il Comune di Monza si è dotato di una nuova struttura organizzativa per meglio gestire progetti strategici e trasversali a più Direzioni all'interno dell'ente, finanziati con fondi europei.

La soluzione adottata dal Comune di Monza per gestire tale tipologia di progetti è stata quella di individuare all'interno dell'organigramma un nuovo settore, caratterizzato da figure professionali differenti con competenze diversificate, con il compito di operare in stretta collaborazione con gli uffici e gli enti coinvolti nei progetti, attraverso un approccio di project management di

affiancamento agli uffici referenti dei singoli interventi e agli enti, in una logica di coresponsabilità e di costante monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti.

In quest'ottica si colloca la SUS, Strategia integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile 2030 per San Rocco, quartiere periferico della città di Monza, che prevede diversi interventi materiali e immateriali, volti a migliorare la qualità della vita della comunità a livello sociale, educativo e ambientale e a sviluppare una strategia di lungo termine, condivisa con i cittadini e gli stakeholders. Per realizzare alcune azioni immateriali previste nel progetto, è stata attivata una procedura di co-progettazione, ai sensi dell'articolo 55 del D. Lgs.117/2017 e ss.mm.ii., che ha portato a far collaborare ben 13 Enti del terzo settore che hanno chiesto di partecipare al processo di co-progettazione con il Comune di Monza, per l'elaborazione congiunta di un progetto unitario ricco di interventi di innovazione sociale e di animazione territoriale nel quartiere San Rocco. Risultato di questo lungo lavoro di concertazione è stata la costituzione di un unico soggetto capofila dell'intera cordata, come segno dell'importanza di credere in un progetto unitario. Gli strumenti chiave della strategia di co-progettazione sono stati discussi in tavoli di coprogettazione, per definire insieme non solo quali servizi da offrire ai cittadini quali eventi sportivi, culturali e ricreativi per animare il quartiere e promuovere l'inclusione tra i residenti, ma anche per individuare indicatori capaci di misurare come le azioni svolte contribuiscono a mitigare o trasformare i problemi individuati, verificando la reale efficacia degli interventi nel produrre cambiamenti osservabili e rilevanti.

Ne è scaturito un piano di monitoraggio, definito insieme agli ETS durante i tavoli di coprogettazione, secondo quindi un approccio partecipativo e con una co-responsabilità dei partner di progetto a partire dai ruoli assegnati, dai riferimenti operativi, dalle competenze e dalle risorse possedute da ciascuna organizzazione.

La convenzione che ne è scaturita include il piano di misurazione dell'impatto, utilizzando indicatori di impatto sociale in grado di valutare l'efficacia e l'efficienza delle azioni intraprese, per capire se il progetto abbia davvero contribuito a mitigare o trasformare i problemi e se ha prodotto cambiamenti osservabili e rilevanti.

Le modalità dello scambio

Modalità del trasferimento (descrive l'attività che viene proposta nel corso dello scambio: una sorta di bozza di programma della/e giornata/e di scambio)

Il Comune di Monza intende dedicare agli ospiti due giorni di formazione partecipativa che, partendo dal progetto SUS in corso di realizzazione, coinvolga i partecipanti nell'illustrazione del processo di co-progettazione realizzato e delle strategie comunicative messe in atto. I partecipanti avranno l'occasione di visitare i luoghi principali di realizzazione del progetto, al fine di comprendere al meglio l'efficacia del percorso di co-progettazione e valorizzare il lavoro di tutte le parti coinvolte in una logica di crescita professionale e di scambio reciproco, condividendo esperienze e buone pratiche.

Quanti partecipanti possono essere ospitati per ogni sessione (se si ritiene utile, è possibile anche indicare che tipo di figure professionali possono maggiormente giovare di questo scambio)

4/5

Quanto tempo dura ogni sessione di attività di scambio (indicare numero di giornate)

2 giorni

Date disponibili

In quale periodo è possibile attivare lo scambio? (indicare le date in cui si è disponibili per lo scambio. Scegliere se offrire un'alternativa indicando "O" precisando, di seguito, le date alternative; oppure scegliere se offrire più sessioni di scambio indicando "E" precisando, di seguito, le date disponibili per attivare gli scambi).

7-8 MAGGIO